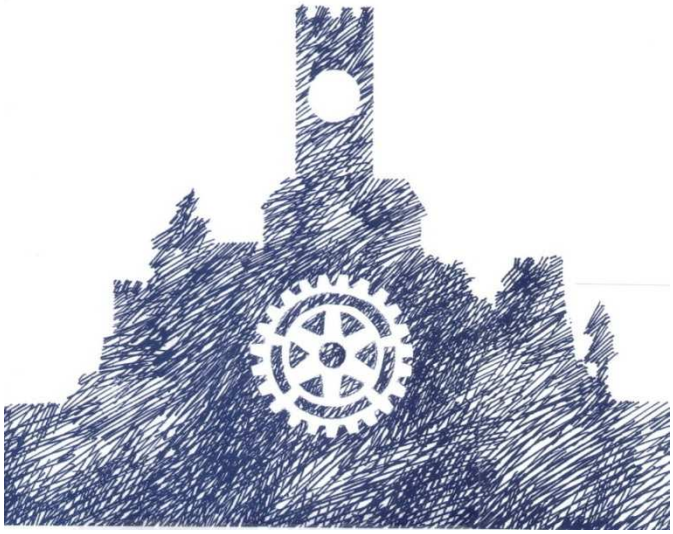
ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA

CLUB DI GEMONA FRIULI COLLINARE

Gemona
Friuli Collinare



Bollettino n 124
Marzo - Aprile 2012

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Bollettino n. 124

Marzo - Aprile
2012

Indice

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE 2
Past Presidenti 4
Anno Rotariano 2011-2012 5
Commissioni 5
Collegio Probiviri 5
Soci 6
Lettera del Presidente 7
Buon compleanno a 8
Programma – Aprile- Maggio 2012 9
Riunioni Gennaio - Febbraio 2012 10
Lettera del Governatore - Febbraio 2012 12
Lettera del Governatore - Marzo 2012 13
Curricula Relatori 14
Dott.ssa Monica Mosolo 14
Dott. Eliano Angeli e Maria Erlsbacher 16
Dott. Massimo Ruscio 17
Dott. Gilberto Ganzer 18
Dott. Paolo Bordon 19
Abstract intervento del dott. geol. Alberto Chiandussi - 18/10/2011 20
Galleria 21
Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine 25

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona – Friuli Collinare si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

Ufficio di Segreteria:
Via Marangoni, 56
33100 Udine
Telefono: 3396608054
e-mail: carlomilesi@tin.it

Past Presidenti

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991- 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobaro
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Anno Rotariano 2011-2012

Presidente	**Eligio Mattiussi**
Vice Presidente:	Salvatore Fronda
Segretario	Carlo Milesi
Tesoriere	Gianni Furlan
Prefetto	Raul Rumiz
Consigliere:	Mauro Melchior
Consigliere	Enricomaria Pasqual
Consigliere	Alberto Policriti
Consigliere	Cesare Scalon
Consigliere	Shalom Zilbershmidt
Past President	Gianfranco Comelli
Incoming President	Salvatore Fronda

Commissioni

AMMINISTRAZIONE
Presidente: Mansueto La Guardia
Vicepresidente: Comelli
Componenti: Zanolini, Ardito, Londero, Rumiz, Pasqual

RELAZIONI PUBBLICHE
Presidente: Claudio Taboga
Vicepresidente: Comuzzo
*Componen*ti: Patrone, Mauro, Caputo, Bil

EFFETTIVO
Presidente: Gianni Furlan
Vicepresidente: Vecile
*Componen*ti: Scalon, Millimaci, Milesi

PROGETTI:
Presidente: Alberto Policriti
Vicepresidente: Toffoli
Componenti: Murena, Cecchini, Welther

FONDAZIONE ROTARY
Presidente: Mauro Melchior
Vicepresidente: Pecile
Componenti: Dalle Molle, Treppo, Peloso

AZIONE GIOVANI
Presidente: Lamberto Boiti
Vicepresidente: Quaino
Componenti: Antonelli, Vecile, Candido

Collegio Probiviri

Valerio Ardito, Lamberto Boiti, Otello Quaino

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Soci

Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Melchior Antonio

Effettivi

Antonelli Alberto
Ardito Valerio
Bile Mario
Boiti Lamberto
Candido Tommy
Caputo Raffaele
Cecchini Carlo
Comelli Gianfranco
Comuzzo Marcello
Dalle Molle Francesco
Fronda Salvatore
Furlan Gianni
La Guardia Mansueto
Londero Adriano
Mattiussi Eligio
Mauro Marcello
Melchior Mauro
Milesi Carlo
Millimaci Francesco
Murena Pierfrancesco
Pasqual Enricomaria
Patrone Pasquale
Pecile Peteani Francesco
Peloso Fabrizio
Policriti Alberto
Quaino Otello
Rumiz Raul
Scalon Cesare
Sgobaro Roberto
Taboga Claudio
Toffoli Ermens
Treppo Livio
Vecile Umberto
Welther Ingo
Zanolini Giancarlo
Zilbershmidt Shalom

Lettera del Presidente

Cari amici,

secondo il calendario rotariano il mese di marzo è dedicato all'alfabetizzazione e alla "Settimana mondiale Rotaract" (settimana del 13 marzo), il mese di aprile è il mese della Rivista rotariana. Ma in questo periodo iniziano anche le manovre complesse delle dichiarazioni dei redditi. In relazione a questa scadenza il Governatore ha invitato i Presidenti di Club a ricordare ai soci le finalità e le opportunità che offre la Rotary ONLUS distrettuale.

La Rotary ONLUS si propone due finalità principali.

Innanzitutto essa offre la possibilità ai rotariani e ai loro amici di devolvere, senza oneri per loro, il 5 per mille della dichiarazione dei redditi. Negli anni trascorsi il Distretto ha ricevuto dallo Stato per questa voce € 205.433,06 (circa 50.000 all'anno), che sono stati o che verranno utilizzati per finanziare progetti rotariani nell'ambito del Triveneto. L'ultimo dato disponibile dice che solo 406 soci, su quasi 5.000 rotariani del Distretto, hanno destinato il loro 5 per mille alla Rotary ONLUS. Dei contribuenti che presentano il modello Unico solo il 40% ha indirizzato il suo 5 per mille, mentre dei presentatori del modello 730 solo il 65% lo ha destinato: è chiaro che c'è ancora parecchio spazio per riuscire ad aumentare il numero di firme a favore della nostra ONLUS.

La Rotary ONLUS, in secondo luogo, offre l'opportunità di usufruire dei vantaggi fiscali per coloro che vogliono fare delle donazioni. Far transitare le donazioni attraverso la ONLUS consente al benefattore (Club o Rotariano) di ottenere la ricevuta per la donazione effettuata e così accedere ai benefici fiscali previsti dalla normativa. Ogni Club o un singolo rotariano possono finanziare un "service" attraverso la "'Rotary ONLUS", con la possibilità di beneficiare di talune agevolazioni fiscali per attrarre un maggior numero di donatori, oppure ottenere in donazione un importo maggiore, corrispondente a tutto o a parte del risparmio fiscale.

L'iniziativa di "service" deve rientrare nelle attività di solidarietà sociale previste nell'oggetto sociale della "Rotary ONLUS", quali: assistenza sociale e sociosanitaria, beneficenza, istruzione, formazione professionale, tutela, promozione e valorizzazione delle risorse storiche e artistiche, tutela dei diritti civili.

Il Club o il socio (Promotore) segnala alla "Rotary ONLUS" un'iniziativa da supportare (Service) ed espone la stessa iniziativa a possibili sponsor da lui stesso individuati (imprese, persone fisiche, ecc.) che si rendono disponibili ad una donazione per la realizzazione del Service. Segue poi la realizzazione del Service, gestendo i rapporti con tutti gli interessati all'iniziativa mediante le schede predisposte dall'ONLUS. La Rotary ONLUS, su disposizione del Promotore, effettua i pagamenti e/o le donazioni nell'ambito del Service. In questo modo il service non è della Rotary ONLUS, ma del Club Promotore che lo inserisce nel suo bilancio, come service proprio.

Per utilizzare la Rotary ONLUS occorrerebbe diventarne soci versando la quota individuale di € 10 per anno rotariano. I soldi delle quote associative servono per sostenere qualche limitato costo, per fare propaganda per il cinque per mille, ma per la massima parte confluiscono nella dotazione per i service proposti da Club e soci del Distretto. Attualmente i soci della ONLUS sono 500 su quasi 5.000 rotariani

Il paradosso è che parecchi club che ricevono contributi dalla ONLUS o che utilizzano la Rotary ONLUS per il vantaggio fiscale a favore dei donatori non sono iscritti come soci.

Per maggiori informazioni si può consultare nel sito Distretto la pagina http://www.rotary2060.eu/rotary-onlus.

Il codice fiscale per destinare il 5 per mille alla Rotary ONLUS è

93150290232.

Un cordiale saluto

Eligio

Buon compleanno a ...

Mese di Marzo

Paola	Pecile Peteani	7
Salvatore	Fronda	11
Mariacristina	Fabbro Taboga	16
Damiano	Degrassi	17
Mauro	Melchior	13
Raffaele	Caputo	27

Mese di Aprile

Francesco	Pecile Peteani	2
Lietta	Micossi Ardito	3
Maria Gabriella	Klavora Zilberschmidt	7
Lamberto	Boiti	10
Lia	Mauro	13
Livio	Treppo	16
Mariagrazia	Antonelli	24
Mariagrazia	Fuccaro Scalon	28
Ada	Sossa Patrone	29

Programma – Aprile- Maggio 2012

Marzo

6 marzo	Argomenti rotariani
13 marzo	“Pasolini e il Friuli” – Angela Felice
20 marzo	“ Il Nuovo Pirona” - Fulvio Salimbeni. Interclub con R. C. di Udine
27 marzo	“Un tour in un tablet-pc” – Alberto Policriti

Aprile

3 aprile	Argomenti rotariani
14 aprile	Premio Rotary Obiettivo Europa - Interclub provinciale
17 aprile	“Marco Biagi” – Mauro Melchior
28 aprile	“Casarsa: i luoghi di Pasolini ” – Visita guidata con Angela Felice

Riunioni Gennaio - Febbraio 2012

Riunione del 10 gennaio 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Tema della relazione: "L'attore: un insolito artigiano"

Relatori: dott.ssa Monica Mosolo

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Comuzzo, Caputo, Comelli, Fronda, Furlan, La Guardia, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Policriti, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Vecile, Welther, Zanolini,

Presenza: 58%

Signore: Antonelli , Millimaci

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Bile

Riunione del 17 Gennaio 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Tema della relazione: "Progetto Bolivia". Illustrazione degli interventi umanitari effettuati a Santa Cruz anche con il sostegno del nostro club

Relatori: dr. Eliano Angeli e Maria Erlsbacher

Soci presenti: Ardito, Boiti, Candido, Cecchini, Comelli, Furlan, La Guardia, Mattiussi, Milesi, Millimaci, Murena, Patrone, Pecile Peteani, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Zanolini,

Presenza:58%

Signore: Ardito, La Guardia, Toffoli

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Caputo, Fronda, Melchior, Pasqual,

Riunione del 24 Gennaio 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Tema della relazione: "Esperienze di un assistente parlamentare al Parlamento europeo"

Relatori: dott. Massimo Ruscio

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Candido, Comelli, Furlan, La Guardia, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Quaino, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Vecile, Zanolini,

Presenza:47%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Caputo, Fronda, Pasqual, Scalon, Toffoli,

Riunione del 31 Gennaio 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Tema della relazione: "Viaggio intorno al mondo in fisarmonica". Interclub con il Lions Club di Gemona

Relatori: m° Giorgio Garofalo

Soci presenti: Comelli, Comuzzo, Furlan, La Guardia, Mattiussi, Mauro, Melchior, Millimaci, Murena, Pasqual, Pecile Peteani, Rumiz, Taboga, Vecile

Presenza: 39%

Signore: Comelli, La Guardia, Mattiussi, Melchior M., Murena, Pasqual, Pecile Peteani, Taboga

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Antonelli, Ardito, Bile, Caputo, Fronda, Milesi, Toffoli,
Soci che hanno preannunciato la loro compensazione: Boiti

Riunione del 7 Febbraio 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi
Tema della relazione: Argomenti rotariani
Soci presenti: Bile, Boiti, Candido, Caputo, Cecchini, Comelli, Fronda, Furlan, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Patrone, Rumiz, Scalon, Toffoli, Treppo, Vecile, Zanolini, Zilbershmidt
Presenza:56 %
Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Antonelli, Ardito,

Riunione del 14 febbraio 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi
Tema della relazione: "Vicino lontano: lo storico progetto educativo delle Suore Francescane di Gemona"
Relatori: dott. Gilberto Ganzer
Soci presenti: Antonelli, Ardito, La Guardia, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Vecile, Zanolini
Presenza:39 %
Signore: Murena, Rumiz
Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Caputo, Comelli, Dalle Molle, Furlan, Toffoli

Riunione del 21 febbraio 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi
Tema della relazione: Serata di carnevale
Soci presenti: Ardito, Bile, Caputo, Comelli, Comuzzo, La Guardia, Londero, Mattiussi, Melchior, Milesi, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Quaino, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Treppo, Vecile, Zanolini, Zilbershmidt
Presenza: 61%
Signore: Ardito, Bile, Comelli, Comuzzo, La Guardia, Londero, Mattiussi, Melchior, Milesi, Murena, Pasqual, Quaino, Rumiz, Sgobaro, Welther,
Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dalle Molle, Zanolini, Zilbershmidt
Soci che hanno preannunciato la loro compensazione: Boiti

Riunione del 28 febbraio 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi
Tema della relazione: Stato dell'arte del Servizio Sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia –
Relatori: dott. Paolo Bordon
Soci presenti: Boiti , Cecchini, Furlan, La Guardia Mattiussi, Milesi, Millimaci, Pasqual, Patrone, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Vecile, Zanolini
Presenza:44 %
Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Comelli, Fronda,

Lettera del Governatore - Febbraio 2012

1 Febbraio 2012

Cari Amici e care Amiche,

Febbraio, mese dedicato all'Intesa Mondiale, offre una opportunità di riflettere per tutti i Rotariani sul 4° punto dello scopo del Rotary: “Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire”.

La Famiglia del Rotary è composta da persone di razza, cultura e religione diverse, pertanto i Rotariani, in presenza del persistere di conflitti e tensioni internazionali, sono tenuti a promuovere il superamento delle barriere di carattere razziale, religioso, culturale e politico nello sforzo comune di servire il prossimo ovunque nel mondo.

Febbraio è anche il mese in cui ricorre la data di fondazione della nostra Associazione, avvenuta il 23 Febbraio del 1905 per opera dell'Avv. Paul Harris e di altri 3 Amici di professioni diverse; non è senza significato che proprio questo mese sia dedicato alla Pace e all'Intesa Mondiale.

La Pace è una parola che ricorre spesso nella storia dell'Umanità, perché numerose sono state le guerre che si sono susseguite nel tempo, alla cui base sostanzialmente stava la cosiddetta “lotta per la sopravvivenza” dell'Homo Sapiens; ma se questo è stato un comportamento comprensibile nell'impegno a superare gli ostacoli rappresentati dalle avversità della natura, non lo è altrettanto allorquando le manifestazioni di ostilità dell'uomo verso altri uomini sono sfociate in guerre di ogni tipo, esaltando, così, la componente più deteriore dell'animo umano.

Nell'epoca storica attuale, accanto alle guerre combattute con le armi tradizionali, vi sono altri tipi di guerre, non meno devastanti per la gente povera, e cioè quelle costituite dagli scontri economico-finanziari fra le aree più potenti del mondo, di cui proprio in questi mesi abbiamo una chiara dimostrazione.

In questo poco esaltante panorama, l'impegno del Rotary e dei Rotariani del mondo deve essere rivolto a promuovere la pace in tutte le situazioni di contrasto esistenti con tutti i mezzi leciti, ma soprattutto con il comportamento corretto e l'esempio, ciascuno nel proprio ambito operativo.

L'unica guerra che il Rotary approva è quella contro la fame, la povertà, l'ignoranza e la corruzione, e se non riusciremo a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni più povere del pianeta, non raggiungeremo mai la pace, perché, come ben sappiamo, coloro che vivono in condizioni abiette, perdendo la speranza in un futuro migliore, sono i più vulnerabili alla retorica della violenza.

Per realizzare l'obiettivo, sia pure utopico, dell'Intesa mondiale il Rotary offre una vasta gamma di interventi di tipo sociale e solidaristico, e in special modo mediante l'istituzione, avvenuta nel 1999, di un programma, dedicato alla formazione, in 7 Centri Universitari, di Esperti nella risoluzione dei conflitti esistenti nel mondo, denominato “Borse di Studio per la Pace e la risoluzione dei conflitti”.

Ma se quanto sopra evidenzia i problemi esistenti, le situazioni critiche e l'impegno per la loro soluzione, non dobbiamo dimenticare che dobbiamo ricercare anche un altro tipo di Pace, non meno importante, costituito dal fare emergere in noi stessi la Pace interiore e diffonderla a chi ci sta intorno in coerenza con il motto di quest'anno “Conosci te stesso per abbracciare l'Umanità”. L'impegno di ognuno di noi deve essere proiettato a dare speranza di un mondo migliore a chi vive in condizioni socialmente precarie in coerenza ai valori istitutivi della nostra Associazione.

Un abbraccio
Bruno Maraschin

Lettera del Governatore - Marzo 2012

1 Marzo 2012

Cari Amici e care Amiche,

la scrittura è una forma di linguaggio visivo; la lettura è la capacità di decifrare e comprendere questo linguaggio: questi 2 elementi costituiscono una delle più importanti scoperte dell'Umanità, e la Civiltà, come la intendiamo noi, è nata con la capacità di saper leggere e scrivere. Il Linguaggio visivo è nato in 4 diverse aree geografiche: nel Medio Oriente, in Egitto, in Cina e in Mesoamerica.

Oggi, il sapere leggere e scrivere è un diritto umano, purtroppo negato ancora a troppe persone, ed è un dovere dei Governi di tutte le Nazioni provvedere alla istruzione di base della popolazione; la correlazione fra analfabetismo e alfabetizzazione è chiara: all'uno è legata la miseria, all'altra al progresso, all'emancipazione, alla prosperità e, in ultima analisi, alla pace.

Il Rotary dedica il mese di Marzo alla Alfabetizzazione, che rappresenta uno dei più importanti programmi dell'area umanitaria.

Lo scopo fondamentale è quello di richiamare l'attenzione di tutti i Rotariani del mondo sulla importanza dei progetti dedicati alla alfabetizzazione e della istruzione alle popolazioni del pianeta che sono ancora in una condizione di analfabetismo. La lotta all'analfabetismo è stata nel secolo scorso per gran parte delle nazioni, che ora sono considerate acculturate, e nell'epoca attuale nelle zone che presentano ancora questa piaga sociale, una sfida importante per realizzare condizioni migliori di vivibilità.

Nel 1958 l'UNESCO ha dato, della problematica, queste definizioni:

- una persona è alfabetizzata quando sa leggere e scrivere, comprendendo il significato di un brano semplice in rapporto alla sua vita giornaliera;
- è analfabeta quando non ha queste capacità.

Il 1990 fu dichiarato dall'ONU “Anno internazionale dell'Alfabetizzazione”

Pur essendo questo problema sociale all’attenzione non solo delle singole nazioni, ma anche di molte Associazioni, tra cui un ruolo importante è svolto dal Rotary, in epoca attuale, in 6 Paesi del mondo non è ancora istituita la scuola dell'obbligo e in ben 92 Paesi non vi è istruzione gratuita per tutti, per cui solo i bambini di famiglie agiate vanno a scuola, mentre i figli dei poveri rimangono a casa: tra questi, la maggior parte è costituita da bambine. Gli analfabeti nel mondo sono tuttora circa 2 miliardi, così suddivisi:

- Circa 700 milioni di ragazzi al di sotto dei 15 anni non sa leggere e scrivere;
- 100 milioni fra i 15 e i 24 anni non sa scrivere;
- 450 milioni sono gli analfabeti fra i 25 e i 64 anni;
- 130 milioni sono gli analfabeti al di sopra dei 65 anni.

Il Rotary e i Rotariani da molti anni sono impegnati con lo scopo di risolvere questo problema tipico delle Nazioni in via di sviluppo con progetti e programmi, tra cui il “Concentrated Learning Encounter”, che consiste in un metodo per acquisire rapidamente la capacità di leggere e scrivere, sperimentato con successo in molti paesi.

Ma se l'analfabetismo vero e proprio è presente nelle Nazioni in via di sviluppo, non dobbiamo dimenticare un fenomeno che investe anche le nostre società evolute, che si chiama “analfabetismo di ritorno” in base al quale un notevole strato della popolazione, calcolato in circa il 20%, non riesce a utilizzare i moderni mezzi informatici di comunicazione e relazione. Non sapere leggere e scrivere è come vivere senza vista e senza voce; essere analfabeti significa essere emarginati dalla società.

Pertanto, noi Rotariani impegniamoci con determinazione e convinzione per eliminare questa piaga che ancor oggi è presente in molti Paesi del pianeta. Noi, del Rotary, possiamo fare moltissimo organizzando corsi di istruzione e formazione per adulti o semplicemente assicurando che tutti bambini abbiano libri e altri materiali didattici necessari per la loro istruzione: noi possiamo aiutare gli altri ad imparare a leggere e scrivere, e a insegnare loro a diventare persone autonome.

Un abbraccio

Bruno Maraschin

Curricula Relatori

Dott.ssa Monica Mosolo

Monica Mosolo, 35 anni, è attrice e docente di materie artistiche legate al mondo del teatro.

Conseguita la maturità classica nel 1996, si iscrive all'Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine e contemporaneamente al corso di laurea in Lettere moderne, indirizzo storico-musicologico.

Si diploma in recitazione nel giugno 2000 dopo un quadriennio di studi e nel novembre 2002 consegue la laurea, con il massimo dei voti, presso l'Università degli Studi di Udine.

Subito dopo la laurea entra a far parte della compagnia teatrale professionale *Academia de Gli Sventati* di Udine in veste di attrice, amministratrice e organizzatrice di laboratori di tecniche di recitazione per adulti e bambini.

Realizza diversi spettacoli, il più recente dei quali, *Assedio*, drammaturgia originale sulle guerre balcaniche, la vede in scena dal 2008.

Collabora con l'Associazione Culturale ImparArti di Cividale del Friuli dalla sua fondazione. Si occupa di didattica scolastica e artistica e ha debuttato nel primo spettacolo prodotto dall'Associazione: *Argentina, versi di tutti e di nessuno* sulla storia recente del sud America.

E' docente di dizione per allievi esterni presso l'Accademia "Nico Pepe" dal 2007 e tiene spesso seminari e docenze specializzate su tematiche inerenti l'uso della voce, la lettura espressiva e le tecniche di recitazione.

In ambito musicale ha maturato un'esperienza più che ventennale come corista (soprano) in importanti realtà corali della regione, manifestando una spiccata propensione per la musica barocca.

Fa parte del Coro del Friuli Venezia Giulia dalla sua fondazione e ha partecipato a importanti concerti con il coro "Juvenes Cantores" del Duomo di Udine e con l'Ensemble "Orologio" di Spilimbergo (Pn).

Monica Mosolo

Assedio (video) - http://youtu.be/dnwmXWemnxM

Argentina, versi di tutti e di nessuno

La storia recente dell'Argentina, e non solo, raccontata attraverso la musica, la memoria collettiva, i protagonisti di lotte cruciali e i grandi poeti che hanno segnato la cultura del novecento.
Il canto, la danza, la musica, i versi e uno sguardo verso la scintilla della nostra coscienza.
Un omaggio a quelli che danno voce, che costruiscono testimonianza.
A quelli di cui non si sa nulla.
A quelli che sono stati e a quelli che verranno.

Le dittature, la violenza, l'impegno politico, l'esilio, la resistenza.
La storia dell'Argentina degli ultimi decenni in una retrospettiva che collega trasversalmente tutto il continente.
Artisti di diversa provenienza si incontrano sul terreno di una necessità condivisa: guardare al futuro con consapevolezza.
Nasce così un viaggio fortemente segnato da alcuni tra i più grandi autori latinoamericani contemporanei e che cerca nella poesia la propria vitale giustificazione.

Dott. Eliano Angeli e Maria Erlsbacher

Il Progetto Bolivia

……..
Abbiamo osservato, negli anni, che quel poco di medicina preventiva rivolta in special modo ai bambini, vien fatta di volta in volta per strada; e ora, avendo creato dal nulla questo piccolo centro studi dove ruotano a turno circa settecento bambini e ragazzi, la situazione sanitaria è divenuta insostenibile, come si può capire. Ed ecco che è nata in noi l'idea di costruire un piccolo centro medico che dovrà avere lo scopo di esercitare un minimo di medicina preventiva e di contenere un'ala di Pronto Soccorso. Siamo in contatto con le autorità competenti per poter riuscire ad avere le necessarie autorizzazioni in tempi ragionevoli
in particolare la nostra **solidarietà si rivolge alla povertà dei bambini**. Considerare la povertà ponendosi dalla parte dei bambini induce a ritenere prioritari quegli obiettivi che li interessano direttamente, per esempio la cura delle madri, l'impegno educativo, l'accesso ai vaccini, alle cure mediche e all'acqua potabile, la salvaguardia dell'ambiente e, soprattutto, l'impegno a sostegno della famiglia.
……

da "*Insieme*" bollettino parrocchiale della parrocchia di Pagnacco – aprile 2010

…….
Si tratta di attuare l'idea di **costruire un piccolo centro medico** che avrà una doppia finalità: quella di esercitare in parte la medicina preventiva (profilassi, vaccinazioni ecc.) e quella di prestare le prime cure nel caso di piccoli infortuni (pronto soccorso) e di attuare alcuni interventi di medicina generale e specialistica. Teniamo presente che su questo piccolo centro medico graviterà un numero elevato di scolari che frequentano le due scuole che abbiamo costruito negli anni passati ed anche i bimbi di un asilo adiacente. Sarà inoltre un punto di riferimento anche per le persone adulte che abitano nei dintorni. Da quando abbiamo costruito queste strutture c'è stato un notevole incremento di persone che si sono insediate in quella zona che manca di una qualsiasi infrastruttura. È doveroso rendere noto che dietro alla nostra iniziativa non c'è alcuna organizzazione pubblica né alcun finanziamento se non privatissimo, e null'altro. Solo l'amore per un obiettivo che non abbiamo ancora raggiunto ma che è in itinere. Alcuni anni fa l'albero aveva solo qualche ramo, ma, opportunamente reso fertile, ne ha emessi, di rami! Fino a raggiungere un risultato che ci conforta. E in questo modo è stato possibile che quattro o cinque persone alla volta, nel giro di dieci anni, a cominciare dal 1997 abbiano portato avanti, e molto a loro spese, un programma corpulento. Ci si può dire: esistono in quelle zone per questi obbiettivi calderoni più grandi in cui far confluire determinate risorse per poter realizzare cose molto importanti: lo sappiamo e ne conosciamo i percorsi. Sono lodevoli e degni di rispetto, naturalmente. Il nostro percorso è diverso ed è rivolto alle situazioni insignificanti nei confronti del grande pubblico. È possibile che pochi sappiano ciò che abbiamo fatto laggiù, ma chi sa è convinto che ciò è stato realizzato col cuore ed il merito deve essere condiviso da tutti coloro che hanno dato una mano. E così siamo felici che una comunità, dal nulla, sia diventata padrona di una struttura che la fa diventare veramente partecipe di se stessa: in questo momento possiede scuole vere, luoghi in cui in qualsiasi momento della giornata può concentrarsi la vita della comunità: oltre che per studiare ci si può riunire, discutere, mangiare insieme, litigare insieme. Ci sono le condizioni per poter andare molto d'accordo. È questo lo scopo che vogliamo continuare a perseguire assieme a coloro che desiderano aiutarci.
…….

da "*Insieme*" bollettino parrocchiale della parrocchia di Pagnacco – aprile 2011

Dott. Massimo Ruscio

Nato a Gemona del Friuli (UD) il 13 agosto 1986

Luglio 1999 - Soggiorno-studio a Barnstaple, Inghilterra.

Ottobre 2008/ agosto 2009 - Erasmus presso la Regensburg Unìversitat, Ratisbona, Germania

Luglio/Agosto 2005 - Corso di "Academic English" presso il "St. Giles Institute", Brighton, Inghilterra.

2005 - 2010 - Laurea in Giurisprudenza, presso l'Università degli Studi di Trieste.

Tesi in Diritto Privato dal titolo "La legge applicabile alle successioni nel diritto interno e nei progetti comunitari", Relatore Prof.ssa Maria Giovanna Cubeddu.

Maggio 2010 - Relatore al “Rechtsvergleichendes Seminar" presso la Regensburg Universitat, con intervento dal titolo "Zulassigkeit und Wirkung von Erbvertragen" (Ammissibilità e validità dei patti successori).

Maggio/Luglio 2011 - Stage presso Parlamento Europeo a Bruxelles, Ufficio Europarlamentare Karl-Heinz Florenz, "Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare" e "Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti".

Redazione del DPS (documento programmatico sulla sicurezza) per diverse realtà locali.

Posizione attuale - Pratica professionale forense presso lo studio legale "Melchior & Associati" in Gemona del Friuli (UD).

Dott. Gilberto Ganzer

Gilberto Ganzer, storico e critico d'arte (n. Gemona del Friuli 1952). Si è laureato a Venezia nel 1976. Presso l'Università internazionale dell'arte della stessa città ha seguito il corso di pittura e quello di restauro dei materiali lapidei. È stato esercitatore presso la Cattedra di storia dell'arte contemporanea di Venezia, direttore del Museo civico di Pordenone. Collabora a parecchie riviste. Ha realizzato varie esposizioni, tra cui le mostre “Beato Odorico da Pordenone” nell'82, “Opere d'arte rubate in Friuli dagli anni cinquanta ad oggi” nel 1983, “Il Pordenone” nell'84, “Il tesoro del Duomo di Pordenone” nell'86, “Tesori d'arte in Carnia, paramenti sacri e tradizione tessile” nell'87, “Jacopo Linussio” nell'88.

Per consultare il curriculum e la bibliografia completa del dott. Ganzer

http://comune.pordenone.it/it/comune/trasparenza-valutazione-merito/dirigenti/dirigenti/gilbertoganzer/ganzer-gilberto.pdf

Storie delle collezioni del museo di Pordenone a cura del dott. Ganzer

http://www.terra-ferma.it/pdf/pordenone_sample.pdf

Dott. Paolo Bordon

11/07/1989
Laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Trieste

1996-1997
Corso biennale in Management delle Aziende sanitarie c/o SDA Università Bocconi Milano

01/08/2001 - 31/10/2002
Agenzia regionale della Sanità della Regione Friuli Venezia Giulia
Responsabile dell'Ufficio Verifica e Promozione modelli gestionali ed organizzativi c/o Area dell'Economia sanitaria

01/11/1998 - 31/07/2001
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli Occidentale - Pordenone
Responsabile dell'Ufficio Contabilità Generale e Provveditorato

01/11/2002 - 31/01/2004
Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli – Gemona del Friuli
Responsabile Controllo di Gestione CT PET Servizi per la Diagnostica avanzata S.p.A.

01/02/2004 - 31/12/2006
Azienda Ospedaliera Universitaria S. Maria della Misericordia Udine
Direttore Amministrativo

01/01/2007 - 02/04/2007
Centro Servizi Condivisi - Udine
Responsabile Area Operativa

03/04/2007 - 28/02/2009
Centro Servizi Condivisi - Udine
Amministratore Unico

2004 a tutt'oggi
CT PET Servizi per la Diagnostica avanzata S.p.A.
Presidente Consiglio di Amministrazione

01/03/2009 a tutt'oggi
Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana Palmanova
Direttore generale

Le *slides* che hanno corredato l'intervento del dott: Bordon possono essere viste e/o scaricate dal sito del nostro Club

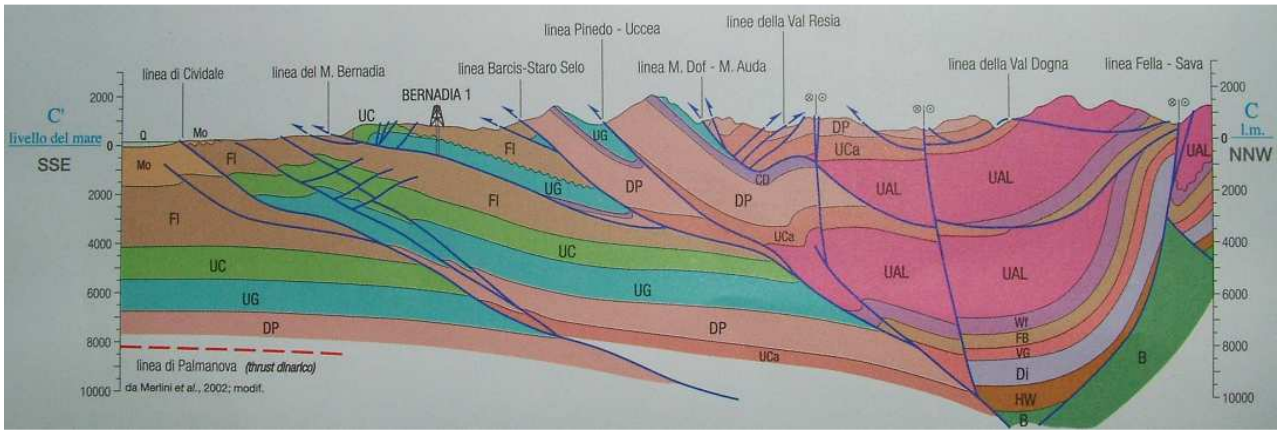
per accedere:

gemona.rotary2060.eu

sezione "Notizie"

Abstract intervento del dott. geol. Alberto Chiandussi - 18/10/2011

L'intervento, dal titolo "Il respiro della Terra", si inserisce nel quadro delle commemorazioni per il 35° anniversario del terremoto del Friuli che l'Ordine regionale dei Geologi ha inteso sviluppare per sensibilizzare un questione di primaria importanza quale la sismicità della regione che non si è certamente esaurita con le scosse del '76. In quest'ottica si è accennato alla sismicità storica dell'area, a partire dal 1279, con magnitudo stimate superiori a 5 per un totale di 11 eventi, il che porta a stimare grossolanamente in meno di 100 anni il periodo di ritorno di un terremoto con danneggiamenti più o meno severi.
Si è quindi analizzata la particolare situazione geologico – strutturale (faglie) e geodinamica (movimenti della crosta terrestre) della regione Friuli Venezia Giulia che sono causa dell'attività sismica dell'area, con particolare interesse alla "Placca Adriatica" che ormai da 50 Ma collide, spostandosi attualmente verso NNO, con la "Placca Europea" e determina il sollevamento della catena alpina ("orogenesi alpina").



L'intervento ha poi portato a definire le aree attualmente sottoposte in misura maggiore al pericolo sismico quali le Prealpi Carniche e Giulie.
La fase finale dell'intervento ha invece descritto le pericolosità geologiche sismoindotte, ricordando negli esempi quelle avvenute durante lo sciame sismico del terremoto del Friuli, rappresentate da frane e liquefazioni dei terreni. Si è quindi accennato alle norme per l'edificazione in zona sismica di recente edite (Norme Tecniche per le Costruzioni, 2008) e l'importanza di una adeguata caratterizzazione geologica, obbligatoria per legge, per la prevenzione delle pericolosità di sito sia per gli edifici di nuova costruzione che per i fabbricati esistenti.

Galleria

24 gennaio 2012

Dott. Massimo Ruscio

31 gennaio 2012

Interclub con il Lions di Gemona

21 febbraio

Serata di Carnevale

Tabella A: presenze riunioni A.R. 2011-2012

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
n. riunioni	4	2	4	4	4	3	4	4	0	0	0	0	29	%
SOCIO														
Antonelli	0	1	0	4	1	0	2	1					9	31%
Ardito	1	2	4	3	3	3	3	2					21	72%
Bile	2	2	4	2	2	3	0	2					17	59%
Boiti	2	0	2	2	2	3	2	4					20	69%
Candido	3	1	3	2	1	2	1	1					14	48%
Caputo	2	1	3	2	4	1	1	2					16	55%
Cecchini	1	0	3	1	4	2	2	2					15	52%
Comelli	3	2	4	3	2	3	4	2					23	79%
Comuzzo	3	1	2	2	2	2	1	1					14	48%
Dalle Molle	1	0	0	0	0	1	0	0					2	7%
Fronda	2	1	4	2	2	2	1	1					15	52%
Furlan	2	1	4	3	2	2	4	2					20	69%
La Guardia	0	2	3	4	4	2	4	3					22	76%
Londero	1	1	1	0	1	2	0	1					7	24%
Mattiussi	4	2	3	4	4	3	4	4					28	97%
Mauro	0	1	1	0	2	1	2	0					7	24%
Melchior	2	2	3	2	2	2	3	3					19	66%
Milesi	3	2	3	3	3	2	3	4					23	79%
Millimaci	1	1	4	3	4	3	4	3					23	79%
Murena	1	0	4	2	3	3	4	2					19	66%
Pasqual	2	1	3	1	3	2	2	2					16	55%
Patrone	4	2	3	3	4	3	2	3					24	83%
Pecile	1	2	2	1	2	3	2	1					14	48%
Peloso	3	0	1	1	1	1	0	0					7	24%
Policriti	2	0	2	3	1	0	1	1					10	34%
Quaino	2	2	1	3	4	2	1	3					17	59%
Rumiz	4	2	3	4	3	3	4	4					27	93%
Scalon	1	1	2	2	3	2	2	3					16	55%
Sgobaro	0	1	1	3	2	3	3	2					15	52%
Taboga	2	2	3	4	2	3	4	2					22	76%
Toffoli	3	0	3	3	3	1	2	1					16	55%
Treppo	2	0	2	1	0	0	1	2					8	28%
Vecile	4	1	4	4	3	3	4	4					27	93%
Welther	3	1	0	0	0	1	1	1					7	24%
Zanolini	2	1	3	4	2	2	3	4					21	72%
Zilbershmidt	1	1	1	2	2	0	0	2					9	31%

Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine

Rotary Club	***Luogo***	***Giorno e Ora***
CERVIGNANO/ PALMANOVA	Circolo Ufficiali “Genova Cavalleria” Palmanova	Giovedì 19.30
CIVIDALE DEL FRIULI	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì 19.45
CODROIPO VILLA MANIN	Ristorante del Doge Passariano	Martedì giu-sett 20.30 ott-mag 20.00
LIGNANO SABBIADORO-TAGLIAMENTO	Ristorante La Fattoria dei Gelsi Latisana	Lunedì 19.50
TARVISIO	Albergo Ristorante Haberl Tarvisio	Mercoledì 19.30
TOLMEZZO	Albergo Roma Tolmezzo	Giovedì 19.00
UDINE	Hotel Astoria Italia Udine	Martedì 19.00
UDINE NORD	Hotel Ambassador Udine	Giovedì 19.30
UDINE PATRIARCATO	Hotel Astoria Italia Udine	Lunedì 19.30